

Informativa cookie: Vivere Milano si avvale di cookie per le finalità illustrate nella nostra informativa sulla privacy. Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. [Clicca qui per maggiori informazioni.](#) [Chiudi](#)

1 MILIONE E 600MILA PASTI

24 giugno 2020 CRONACA



Distribuiti durante l'emergenza dagli hub

Sono state oltre 600 le tonnellate di cibo distribuite a chi era maggiormente in difficoltà durante l'emergenza Coronavirus. Si tratta di 1 milione 600mila pasti equivalenti, che hanno raggiunto 6mila nuclei familiari, cui si sono aggiunti oltre 15.800 buoni spesa.

L'esperienza del Dispositivo di Aiuto Alimentare, coordinato dall'ufficio della Food Policy nell'ambito di Milano Aiuta, era partita a metà marzo e nelle prime due settimane aveva raggiunto 1.900 nuclei familiari per circa 7.000 persone. Nel corso dei mesi sono state superate le 20.000 persone (13.000 adulti e 7.000 minori) a cui, attraverso i 10 hub temporanei, è stata consegnata settimanalmente la spesa. Ogni nucleo è arrivato a ricevere circa 16 chili di cibo tra prodotti base (riso, pasta, passate, biscotti, legumi), prodotti extra (pane, latte, caffè, the, cioccolato), frutta e verdura freschi, grazie alla collaborazione con [Sogemi](#) e l'Associazione Grossisti e Produttori Ortofrutticoli.

Al progetto del Dispositivo, oltre al Comune di Milano e alle sue partecipate, hanno collaborato Fondazione Cariplo, Programma QuBi - La ricetta contro la povertà infantile, Croce Rossa



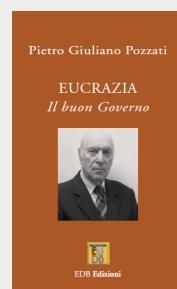
Come si dice
SCUOLA?

di Renata Freccero



STIRPE DI DONNE

di Albertina Fancetti
EDB Edizioni



EUCRAZIA - Il buon
Governo

di Pietro Giuliano
Pozzati
EDB Edizioni

“Siamo arrivati al momento di chiusura per gli hub nati in emergenza e abbiamo ripreso il lavoro per rafforzare quelli strutturali contro lo spreco alimentare - ha raccontato la vicesindaco con delega alla Food Policy Anna Scavuzzo. - Con quello di via Borsieri, in un anno, siamo riusciti a recuperare e redistribuire 77 tonnellate di cibo e ora gliene affianchiamo uno nuovo a Lambrate. Siamo inoltre impegnati per aprire almeno altri due nel breve periodo, di cui uno al Corvetto, facendo anche tesoro dell'esperienza di questi mesi. L'alleanza che abbiamo costruito ci ha fornito strumenti che potranno tornare utili anche in futuro”.

Al Dispositivo di Aiuto Alimentare l'Amministrazione, nel mese di aprile, ha affiancato anche un bando per l'assegnazione di buoni spesa da 300 o 700 euro, a seconda del numero di componenti il nucleo familiare. Un'operazione, finanziata inizialmente con 5,848 milioni del Fondo statale per gli aiuti alimentari, cui in seguito si sono aggiunte anche altre risorse disponibili dal Fondo comunale di Mutuo Soccorso, che ad oggi ha permesso l'assegnazione di oltre 15.800 buoni spesa. Tutte le richieste di contributo considerate ammissibili in fase di elaborazione della graduatoria sono state, col tempo, accolte e finanziate. A breve, inoltre, verranno riaperti i termini del bando, che potrà contare su circa 1,9 milioni di risorse comunali residue al termine dello scorrimento della graduatoria.

“Con questa operazione - è intervenuto l'assessore alle Politiche sociali e abitative Gabriele Rabaiotti - abbiamo cercato di integrare l'operazione degli hub, raggiungendo le persone rese più vulnerabili dall'emergenza Coronavirus, che hanno perso il lavoro o comunque hanno subito una pesante caduta di reddito, e di farlo nei tempi più rapidi possibile. Hub e buoni spesa sono complementari: con questi ultimi abbiamo cercato di intercettare una nuova domanda, prima sconosciuta, famiglie che, diversamente dai target della povertà più tradizionali, devono pagare affitto o mutuo e quindi sostenere costi immobiliari non posticipabili né comprimibili. Ora, con la riapertura dei termini del bando, il nostro obiettivo è ampliare ulteriormente e fin dove ci sarà possibile la platea dei beneficiari”.

“Ci preme - hanno concluso Scavuzzo e Rabaiotti - ringraziare i tanti volontari che, anche autonomamente, con grande coraggio, hanno attraversato Milano e i suoi quartieri per raggiungere le situazioni di maggior bisogno e difficoltà. Questa attenzione e determinazione hanno contribuito a far scattare



per la città”.

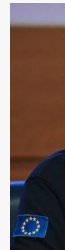
SUGGERITI DALLA REDAZIONE



HOTEL MICHELANGELO, OGGI I PRIMI INGRESSI



IL BOLLETTINO DELLA PROTEZIONE CIVILE - 2



IL BOL PROTE

Condividi 0

Tweet

Articolo successivo

CORONAVIRUS: LA SITUAZIONE DEI CONTAGI IN ITALIA



Scrivi un commento

ULTIME NOTIZIE



ANGELI DEL MALE



CORONAVIRUS: LA SITUAZIONE DEI CONTAGI IN ITALIA



CORON LOMB

CREDITS

Vivere Milano
Fondato e diretto da Enzo De Bernardis
EDB edizioni - Via Brivio angolo C.

SEZIONI

- > Home
- > Editoriali
- > Cronaca
- > Cultura

#SEGUICI:



Login

1 MILIONE E 600MILA PASTI

803 del 28-12-06

[Informativa sulla privacy](#)

- [> Eventi](#)
- [> Chi Siamo](#)
- [> Aziende in vetrina](#)

Powered by: [sevendaysweb.com](#) | © 2013 - 2017
TRÉIS srl

